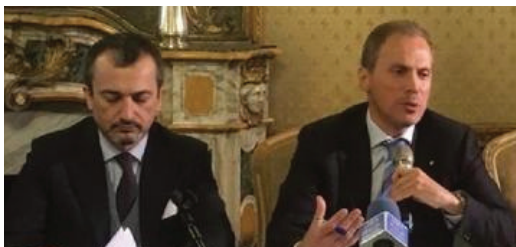




BOCCIA A PALERMO: SUD SA REAGIRE, DA QUI PARTE NARRAZIONE POSITIVA

Il presidente: I risultati raggiunti dall'Autorità portuale sono un orgoglio per il Mezzogiorno

Piemonte, Gallina e Ravanelli:
Non sottovalutare crisi di fiducia



Gli imprenditori torinesi e piemontesi guardano con ottimismo alla fusione tra Fca e Psa. Un report realizzato dal Centro studi di Confindustria Piemonte e dall'Unione industriale di Torino, diffuso ieri, rivela che per il 39% delle imprese sentite l'accordo tra Fiat Chrysler e i francesi di Psa è considerato positivo per le ricadute che avrà sulla filiera automotive, percentuale che sale al 62% se si valutano le ricadute dirette sulla propria azienda. In generale, però, cala la fiducia delle imprese manifatturiere. "Non si tratta per ora di chiari segnali di crisi o di recessione. Piuttosto, di scricchiolii che non vanno sottovalutati", ha detto Fabio Ravanelli, presidente di Confindustria Piemonte. "Le difficoltà - ha fatto eco il presidente dell'Unione industriale di Torino, Dario Gallina - non sono transitorie: è importante mettere in campo tutti gli strumenti di politica industriale per rilanciare la crescita".

"Il messaggio che parte da Palermo è che si può e deve reagire. Da una regione del Mezzogiorno si diffonde una narrazione positiva: quello che ha fatto Pasqualino Monti al Porto di Palermo è la risposta che serve al Paese. Dobbiamo evitare che l'ansietà si trasformi in rassegnazione". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, intervenendo questa mattina a Palermo al convegno "Noi. Il Mediterraneo 12 mesi l'anno" organizzato dall'Autorità di sistema della Sicilia occidentale, guidata appunto da Pasqualino Monti. Nella foto di apertura, da sinistra: il presidente di Sicindustria, Alessandro Albanese; Pasqualino Monti; Vincenzo Boccia; Luigi Matarazzo di Fincantieri e il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando. "Avere infrastrutture che funzionano e persone di qualità nella governance delle infrastrutture è la grande sfida del Paese: io sono qui - ha detto Boccia - per fare onore all'Autorità portuale per i risultati raggiunti e per un messaggio molto bello di capacità di reazione del Mezzogiorno, che quando vuole reagisce. Il Sud quando vuole fa cose buone e le cose sono fatte da uomini che rappresentano istituzioni. Monti ha espresso in questo porto una visione complessiva che parte dalla Sicilia ma risponde a una visione Paese. L'Italia deve rifiutare di essere periferia d'Europa e deve essere centrale tra Europa e Mediterraneo e quindi Palermo a questo punto diventa determinante non solo per la Regione".

Fusione Romagna-Forlì Cesena, Mansi: Insieme si è più forti



Le assemblee di Confindustria Romagna e Confindustria Forlì-Cesena hanno approvato ieri la fusione tra le due territoriali. Si apre ora una fase transitoria che si concluderà con l'assemblea del 2021, e sarà guidata da Paolo Maggioli alla presidenza. Andrea Maremonti affianca gli altri vicepresidenti eletti in carica nelle due associazioni al momento della fusione. "Si conclude così - ha commentato la vicepresidente di Confindustria per l'organizzazione, Antonella Mansi - il percorso verso la fusione di Confindustria Romagna e Forlì-Cesena, un progetto importante che porterà alla nascita di un soggetto di rappresentanza più forte e strutturato. Più forti insieme conservando le proprie preziose diversità".

Europa economica, ieri a Matera l'evento della Fondazione Eni



Ieri a Matera il convegno sull'Europa economica organizzato dalla Fondazione Eni Enrico Mattei. "La fusione Fca-Peugeot - ha detto il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia - è un'ottima occasione per il Paese: costruisce quei giganti che abbiamo sempre sollecitato a livello europeo per accettare la sfida gli altri Paesi".

Gioco: patto tra Confindustria, Confcommercio e Confesercenti



Rendere netta la distinzione tra gioco legale e il legale promuovendo e sostenendo una maggiore conoscenza e reputazione del settore. Questo l'obiettivo primario dell'alleanza tra Confindustria, Confcommercio e Confesercenti per la riforma del gioco legale e la tutela del cittadino, ratificata in un documento congiunto.

Veneto, Carraro al Foglio: Bisogna guardare alla crescita



"Per decenni, in particolare qui in Veneto, abbiamo teorizzato che 'piccolo è bello'. Ma l'economia a chilometro zero non funziona più, forse va bene a tavola ma non nell'industria né, come vediamo, nelle banche. Tutti dobbiamo crescere". Così oggi - intervistato dal Foglio - il presidente di Confindustria Veneto, Enrico Carraro.

Servizi scolastici, flash mob di Anip contro internalizzazioni



Le imprese dei servizi aderenti a Confindustria hanno organizzato ieri un flash mob a Roma per manifestare un totale dissenso verso il processo di internalizzazione dei servizi di pulizia nelle scuole italiane. Così il presidente di Anip, Lorenzo Mattioli: "Si mette a rischio il futuro di oltre 16mila lavoratori e lavoratrici del settore".